

ARCIDIOCESI di
SALERNO - CAMPAGNA - ACERNO

PARROCCHIA _____

Via _____

Comune _____ C.A.P. _____ Provincia _____

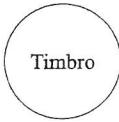
BIGLIETTO PER L'AMMISSIONE ALLA CRESIMA

Io sottoscritto parroco attesto che _____

nato a _____ il _____ e battezzato
il _____ nella parrocchia di _____
in _____ appartenente a questa Parrocchia, si è
confessato il _____ ed è istruito nelle verità della Fede e in ciò che riguarda
il sacramento della Cresima.

_____ adrin _____ è _____ l _____ sig. _____
della parrocchia di _____
in _____ quale ricevette la Cresima e ha i
requisiti per compiere degnamente l'ufficio di _____ adrin _____

_____, li _____



IL PARROCO

CERTIFICATO DELLA CONFERITA CONFERMAZIONE

A norma del cann. 895 e 896 C. J. C. si attesta che la Cresima fu amministrata
da _____

in _____ il _____

_____, li _____



L'INCARICATO

ISTRUZIONI SUL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

- **“La Cresima è il Sacramento che, donando lo Spirito Santo, perfeziona la Grazia del Battesimo, incorpora più saldamente a Cristo, rende più forte il legame con la Chiesa, associa alla sua missione e aiuta a testimoniare la fede cristiana con la parola e le opere” (CCC 1316)**
- I Vescovi italiani invitano i battezzati a celebrare la Cresima intorno ai 12 anni. Essa, infatti, dona una speciale effusione dello Spirito Santo *per la maturità cristiana*: conferma ed esplicita la grazia del Battesimo, rende capaci di prendere coscienza, viverne gli impegni e fare scelte di vita conformi alla fede cristiana.
- La Cresima si riceve in stato di grazia. Pertanto, cresimando e padrino/madrina si confessino, anche per ricevere l’Eucaristia. Infatti Battesimo, Cresima ed Eucaristia sono strettamente congiunti e costituiscono insieme l’Iniziazione cristiana.
- I conviventi non cresimati, che intendono sposarsi in Chiesa, potranno ricevere la Cresima solo dopo la celebrazione del Matrimonio (*Direttorio Diocesano*, pp.27.33)

Per fare da madrina/padrino

- Non bisogna essere il padre o la madre del richiedente: essi già per il sacramento del Matrimonio, sono i primi educatori dei figli nella fede (LG, 11).
- Non bisogna essere conviventi e/o sposati solo civilmente.
- Bisogna aver già ricevuto i tre Sacramenti della Iniziazione cristiana (Battesimo/Comunione/Cresima).
- Bisogna avere almeno 16 anni ed essere “un cristiano solido, capace e pronto sostenere il cresimato nel cammino della vita cristiana” (CCC 1255).
- Sarebbe bene confermare per la Cresima (quando è possibile) lo stesso padrino/madrina del Battesimo (CJC, can. 893).
- È preferibile che i nonni e fratelli non svolgano questo compito. Vengano anche dissuasi i fidanzati dal fare da padrino o da madrina al rispettivo partner.